

Carlo Ravaoli pittore figurativo, classe '54.
L'attuale produzione può essere consultata visitando la sua [Galleria-Atelier](http://www.ravaoli.com) in Corso Mazzini, 13/15 a Cervia, oppure sul sito: www.ravaoli.com
Info: carlo@ravaoli.com - +39 335 8151005



2015 --> oggi

La complessa varietà delle opere si divide per tecnica, argomenti e periodi. Tele, tavole, cartoncini e piccole sculture esposti nella galleria/atelier di Ravaoli sono stati per la maggior parte prodotti negli ultimi anni.

CITTÀ

Due significative opere: **"La città dei filosofi"** e **"La città infinita"** sono il risultato di una lunga riflessione sui diversi aspetti delle città nella loro evoluzione. Città vulcano, città fortezza, città bonsai, città volanti, arche, città dei ciechi e ancora palafitte, città mediterranee, arroccate, allagate, future, rarefatte sono ampiamente descritte e raccontate nella **Dispensa** ricavata dalla lezione tenuta nel 2017 alla Facoltà di Architettura di Roma

PAESAGGI

Assieme alle città il paesaggio è il tema preferito di sempre. Luoghi di fantasia che evocano l'infanzia dell'autore, la campagna dove è nato e vissuto i primi 25 anni, risaie, saline, alluvioni, campi incolti ma anche: **RECINTI**, case isolate, barriere a delimitare e proteggere i confini di piccoli mondi individuali. Muri bassi ma insormontabili a custodire illusioni, sogni d'infanzia e paradossi. **(Luoghi Simultanei)**

LABIRINTI

Dal 2002, l'idea di eliminare le persone dagli interni dà origine a **conglomerati** di stanze dalle prospettive distorte e all'esplorazione di intricati labirinti che rivelano tuttavia evidenti soluzioni d'uscita e aperture su paesaggi anacronistici.

ENTROPIA

Carri volanti pieni di oggetti inutili che però vanno conservati. Nature morte, rifiuti di plastica che potrebbero mantenere una loro valenza estetica. Prefigurazioni degli effetti del degrado e del raffreddamento del pianeta

RITRATTI RECENTI

La figura umana è il soggetto che ha subito nel tempo il maggior numero di evoluzioni di stile e tecnica. Tutt'ora il ritratto è in fase di rinnovamento.

SCULTURA

Le prime piccole sculture ottenute modellando lo stagno su lamine e fili di ottone risalgono ai primi anni '80. Dopo 30 anni di pausa, nel nuovo Atelier, riparte la produzione.

GRAFICA

Possono sembrare incisioni. In realtà sono disegni a china ottenuti con elaborazioni che si avvicinano alla tecnica del *monotipo*.

OPERE CANCELLATE

Foto di opere astratte eseguite come esercitazione e successivamente "sovrascritte".

2005 - 2014

RITRATTI

La mostra **"Identikit"** del 2012 propone uno stile realistico del ritratto e chiude il ciclo delle prime figure. Le riflessioni sull'identità conducono a considerare la presenza delle prime realtà virtuali.

1995 - 2004

LE PRIME FIGURE

Il lavoro di questo periodo ruota attorno alla mostra **"Ospiti del nessun luogo"** del '98 e alla successiva collaborazione con Art'è. I ritratti stilizzati prima maniera dominano la scena della sua produzione.

1975 - 1994

L'interesse per la semiologia piuttosto che per la storia dell'arte portò Ravaoli a lavorare soprattutto nell'ambito della comunicazione. Le sue sperimentazioni nei campi della **fotografia**, **illustrazione** pubblicitaria, fumetto, consolidarono la sua spiccata voglia di **raccontare** attraverso la **pittura**.

1964 - 1974

Il primo dipinto a olio, eseguito da autodidatta all'età di 10 anni, raffigura la casa dove Ravaoli è nato. Tale soggetto influenzerà negli anni gran parte della sua pittura.

